

Carissime sorelle,

ci giunge la notizia che il Padre della luce ha nuovamente visitato le nostre case. Alle ore 16 (ora locale) di ieri, 15 gennaio, ha chiamato a sé, nella comunità di Cidade Regina (São Paulo, Brasile) la nostra sorella

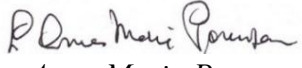
KUHN sr WILMA OLIVIA
nata a Estrela (Porto Alegre, Brasile) il 20 ottobre 1934

Apparteneva a una famiglia numerosa e profondamente cristiana, di origine tedesca. Entrò in congregazione nella casa di Porto Alegre, il 24 gennaio 1951 con il vivissimo desiderio di fare della propria vita un dono al Signore e ai fratelli. Ben presto apprese l'arte tipografica e imparò a riferirsi con semplicità e confidenza al Divin Maestro, all'apostolo Paolo, alla Vergine Maria Regina degli Apostoli. Dopo alcuni anni di formazione, visse a São Paulo DM il noviziato che concluse con la prima professione, il 19 marzo 1956. Da giovane professa si dedicò, nella diocesi di Salvador, alla diffusione itinerante e in seguito diede un valido apporto ad alcune tra le più grandi librerie del Brasile situate nelle città di São Paulo, Rio de Janeiro, Porto Alegre, Niteroi.

Nel 1975, accogliendo l'invito della superiora generale, scriveva: «Rinnovo con maggior consapevolezza il mio sì anche in risposta all'immensa bontà del Padre che mi ha chiamata e accolta e mi ha accompagnata nel mistero amoroso e a volte doloroso della sua santa volontà. La sua presenza viva è stata e continua a essere il mio sostegno». E in quell'occasione sr Wilma ripeteva il proprio sì anche all'intenso e continuo appello missionario che avvertiva come una chiamata di Dio: «Se il Signore vuole la collaborazione della mia umile persona per collaborare nel suo regno, sono qui!... il mio impegno è quello di rendere sempre più viva e trasparente questa presenza di Dio in me vivendo nell'abbandono alla sua volontà».

Dal 1992, per motivi di salute, dovette dedicarsi specialmente ai lavori domestici, dapprima a Rio de Janeiro e poi nella comunità Teresa Merlo di São Paulo. Soffriva per una riduzione della capacità uditiva e forse proprio per questo era particolarmente dolce, attenta, rispettosa, preoccupata solo di colmare di affetto e di premure le sorelle della comunità che rientravano in casa dopo giornate di intense fatiche apostoliche. L'amore la rendeva creativa anche nel preparare nuove pietanze che potessero rallegrare la tavola o favorire un clima disteso. Era sempre a servizio, sempre pronta a mettere da parte i propri interessi per aiutare gli altri, sempre attenta ai bisogni della comunità e di ogni sorella. La sua presenza diffondeva pace, amore, rispetto. Era felice quando veniva informata sulle varie iniziative apostoliche che accompagnava con la preghiera quotidiana e l'offerta della vita e delle sofferenze. Tra le intenzioni di offerta, emergevano quelle per le giovani in formazione, le vocazioni, lo sviluppo della missione. Dall'anno 2014 si trovava nella comunità di Cidade Regina dove, per l'avanzare della malattia e specialmente del morbo di *Alzheimer* è vissuta in un silenzio amoroso che comunicava tanta pace e serenità, comunicava Dio.

A sr Wilma, donna di pace e di misericordia, chiediamo di intercedere per la pace nel mondo, perché sia «sempre accesa la fiamma della speranza e si compiano, con paziente perseveranza, scelte di dialogo e di riconciliazione. Con affetto.


sr Anna Maria Parenzan

Roma, 16 gennaio 2026